



## PROVINCIA DI TRENTO - Assistente educatore - Questionario 3

1 - Il primo Statuto di Autonomia viene approvato dall'Assemblea costituente nel:

1948.

1977.

1960.

2 - Lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, all'art. 1, prevede che il capoluogo della Regione Trentino-Alto Adige sia:

Trento

Bolzano

nei primi trenta mesi di ciascuna legislatura Trento, per il successivo periodo Bolzano

3 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, nelle pertinenze delle scuole dell'infanzia e delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale:

è vietato fumare, comprese le sigarette elettroniche

è vietato fumare le sigarette elettroniche, qualora il dirigente scolastico provveda ad adottare una determinazione che lo vieta

è vietato fumare, ma sono concesse le sigarette elettroniche nel caso in cui il livello di nicotina sia inferiore a quanto previsto dalla Legge 52 del 22 febbraio 1983 e il consumo avvenga in spazi aperti e lontano dai bambini

4 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, l'esercizio finanziario delle istituzioni scolastiche e formative provinciali:

ha durata annuale e coincide con l'anno solare

ha durata annuale e coincide con l'anno scolastico

ha durata annuale e coincide con l'articolazione dei periodi valutativi deliberati dal Collegio docenti

5 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il progetto d'istituto non contiene:

**il bilancio di previsione triennale**

i progetti e le attività che costituiscono l'offerta formativa complessiva

le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali

**6 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il consiglio dell'istituzione scolastica e formativa non approva:**

**il FUIS (Fondo unico dell'istituzione scolastica)**

il progetto di Istituto

il bilancio e il conto consuntivo

**7 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, la consulta degli studenti è istituita:**

**presso ogni istituzione scolastica e formativa del secondo ciclo**

presso ogni istituzione scolastica e formativa

sulla base di quanto disposto dallo Statuto di ciascuna istituzione scolastica e formativa

**8 - Ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative si realizza mediante:**

**l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche, la valutazione esterna, le azioni di miglioramento e la rendicontazione sociale**

l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche, le azioni di miglioramento e la valorizzazione del personale docente

l'autovalutazione delle istituzioni scolastiche, la valutazione territoriale a livello di reti di scuole, le azioni di miglioramento e la rendicontazione sociale

**9 - Tra i compiti affidati all'IPRASE (Istituto Provinciale di Ricerca e Sperimentazione Educativa) dalla Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 c'è:**

**la formazione e l'aggiornamento del personale dirigente, docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, degli assistenti educatori delle istituzioni scolastiche e formative provinciali**

la vigilanza sul rispetto dei piano di studio provinciali da parte delle Istituzioni scolastiche e formative

il controllo della gestione finanziaria e contabile delle Istituzioni scolastiche e formative

**10 - L'interessato al trattamento (data subject) dei dati personali:**

**è la persona fisica alla quale si riferiscono i dati personali**

è un consulente esperto che gestisce le problematiche del trattamento dei dati personali, aggiornandosi sui rischi e le misure di sicurezza

è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali

**11 - Le scuole possono pubblicare sui propri siti internet le graduatorie di docenti e personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) e assistente educatore?**

**Sì, tali liste devono però contenere solo il nome, il cognome, il punteggio e la posizione in graduatoria. È invece eccedente la pubblicazione dei numeri di telefono e degli indirizzi privati dei candidati**

No, in quanto tali graduatorie possono essere pubblicate soltanto sull'albo cartaceo della sede scolastica interessata

No, il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 vieta esplicitamente la pubblicazione di questo tipo di dati

**12 - Il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, in relazione all'obbligo di astensione, dispone che:**

**il dipendente si astenga dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi**

le istituzioni scolastiche e formative provvedano alla redazione di un apposito regolamento che disciplini la gestione dei conflitti di interesse

l'astensione sia prevista solo nei casi conflitto di interessi di natura patrimoniale

**13 - Posto che sono un assistente educatore in servizio in un'Istituzione scolastica provinciale. Nel caso in cui, secondo le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, dovessi trovarti in condizioni di incompatibilità, chi è il soggetto dell'Istituzione scolastica tenuto a valutare la mia posizione?**

**Il dirigente responsabile di ciascuna struttura**

Il dirigente generale del Dipartimento Istruzione e cultura

Il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola

**14 - Nel caso in cui il dipendente venga a conoscenza di fatti illeciti nell'amministrazione:**

**comunica ogni dato potenzialmente utile e procede alle debite segnalazioni con le modalità e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'amministrazione**

si assicura di essere debitamente tutelato, dopodiché procede alla segnalazione al dirigente responsabile della struttura

si assicura di non essere egli stesso inadempiente in relazione agli obblighi previsti dal Codice di

comportamento provinciale prima di provvedere alla comunicazione

**15 - Quale documento provinciale contiene le prescrizioni a cui il dipendente del sistema educativo provinciale deve attenersi in relazione alla prevenzione della corruzione?**

**piano triennale di prevenzione della corruzione nel sistema educativo provinciale**

piano biennale di prevenzione della corruzione nel sistema educativo provinciale

regolamento interno degli istituti scolastici e formativi

**16 - Si giudichi la veridicità della seguente affermazione: “I bambini con una diagnosi di disturbo del neurosviluppo riportano difficoltà nell’utilizzo delle tecnologie digitali.”**

**Devono essere considerati diversi fattori per poter corroborare o confutare questa affermazione**

Quanto affermato è sempre vero

Quanto affermato è sempre falso

**17 - Quale tra i seguenti bambini è meno probabile che abbia amici?**

**Luigi che non ha sviluppato la teoria della mente**

Filippo che ha una grande capacità immaginativa

Marco ha una personalità ego sintotica

**18 - L’assistente educatore non può:**

**partecipare al collegio docenti con diritto di voto**

collaborare alla stesura del PEI (piano educativo individualizzato)

svolgere la propria attività assistenziale nei confronti degli alunni con BES (bisogni educativi speciali)

**19 - Secondo la legge 8 ottobre 2010, n. 170 un programma di video-scrittura con correttore ortografico può ritenersi:**

**uno strumento compensativo**

una misura dispensativa

uno strumento per la valutazione personalizzata

**20 - Si consideri il seguente caso. In un giorno di lezione il docente di storia ha chiesto agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado: “Secondo voi è giusto che un uomo povero rubi una**

medicina per curarsi?” Lucrezia ha risposto: “L’uomo non dovrebbe rubare la medicina, altrimenti rischierebbe di finire in prigione”. La risposta di Lucrezia rivela che il suo ragionamento morale è a un livello:

**preconvenzionale**

convenzionale

post convenzionale

21 - **Alessandra ha 6 anni e crede che gli oggetti siano vivi. Di quale concezione si tratta?**

**Animismo**

Egocentrismo

Artificialismo

22 - **Quale tra questi è un metodo comportamentale usato per accelerare la scomparsa dell’enuresi in età infantile?**

**Metodo dry bed training**

Metodo ABA (applied behavior analysis)

Metodo del time out

23 - **La programmazione e l'organizzazione delle attività da svolgere con gli alunni BES (bisogni educativi speciali) viene effettuata dall'assistente educatore:**

**in collaborazione con il personale docente**

seguendo unicamente le indicazioni del personale docente

autonomamente

24 - **L'assistente educatore, su richiesta del dirigente scolastico, collabora:**

**alla realizzazione delle attività sportive organizzate dall'Istituzione scolastica**

alla creazione delle verifiche per gli studenti

all'implementazione di metodologie didattiche efficaci per l'apprendimento

25 - **In caso di emergenza, è compito dell'assistente educatore somministrare farmaci agli alunni con bisogni educativi speciali della scuola?**

**Falso.**

Vero.

Vero, ma solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Dirigente scolastico

**26 - In ambito scolastico, progettare un percorso "individualizzato" significa:**

**progettare strategie d'insegnamento differenti in base agli studenti e alle loro esigenze, prevedendo comunque il raggiungimento di obiettivi comuni**

progettare strategie di insegnamento volte a valorizzare i talenti dei singoli alunni, anche le eccellenze, senza prevedere necessariamente obiettivi da raggiungere: ognuno raggiunge il proprio obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità

progettare strategie di insegnamento uniformi ed indifferenziate per tutti gli alunni

**27 - La diagnosi clinica secondo ICD-10 (International Classification of Diseases 10):**

**non è da sola elemento sufficiente per il riconoscimento delle disabilità ai fini dell'inclusione scolastica**

è sufficiente per il riconoscimento della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

deve essere affiancata dal PEI (piano educativo individualizzato) o dal PEP (progetto educativo personalizzato)

**28 - Per quanto riguarda i percorsi di "alternanza scuola-lavoro" degli studenti con bisogni educativi speciali, l'assistente educatore:**

**collabora, insieme ai docenti del Consiglio di classe, alla progettazione e alla realizzazione del percorso di alternanza scuola-lavoro**

definisce, in condivisione con i docenti del Consiglio di classe, le modalità e gli strumenti di valutazione più adeguati per il percorso di alternanza scuola - lavoro dell'alunno con BES (bisogni educativi speciali)

si occupa di creare e agevolare il lavoro di rete tra lo studente, la famiglia, il Consiglio di classe e gli operatori dei servizi territoriali

**29 - Quale tra i seguenti raggruppamenti meglio descrive gli alunni con bisogni educativi speciali?**

**Alunni con disabilità; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale; con disturbo dell'apprendimento**

Alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Alunni con disabilità e svantaggio socio-culturale

30 - L'attivazione del trasporto individuale per lo studente con BES (bisogni educativi speciali) che deve recarsi a scuola, viene direttamente richiesto:

dalla famiglia o dal tutore legale del minore

dalla scuola

dal neuropsichiatra di riferimento